

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 giugno 2024, n. 432

**Approvazione dello schema di accordo per un quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio 2024 - 2026.**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di accordo per un quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio 2024 - 2026.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** del Presidente di concerto con il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTO** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28 dicembre 2023, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28 dicembre 2023, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la DGR del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla

D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la Legge n. 580 del 1993, come successivamente modificata e integrata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, che stabilisce, che le Camere di Commercio svolgono funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema delle imprese, indirizzando il proprio intervento a favore di iniziative volte ad incidere sull'assetto economico della Regione, nonché allo sviluppo della produttività e dell'efficienza delle imprese e all'incremento della competitività del tessuto imprenditoriale locale e regionale;

**TENUTO CONTO** che la Regione Lazio e le Camere di Commercio, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono definire un Quadro di azione finalizzato al più efficace perseguimento degli obiettivi comuni dello sviluppo economico delle imprese e dell'occupazione del Lazio, per migliorare gli strumenti di collaborazione e incrementare l'efficacia delle risorse messe a disposizione dalle rispettive Amministrazioni;

**RITENUTO** necessario individuare le *Linee prioritarie di intervento* del Quadro comune di azione e i relativi ambiti operativi come di seguito indicato:

- *Infrastrutture Sviluppo Economico.*
- *Transizione digitale ed ecologica delle imprese.*
- *Internazionalizzazione, attrazione di investimenti, promozione del territorio e delle filiere produttive.*
- *Innovazione e creatività.*
- *Promozione dell'attrattività culturale e turistica del territorio.*
- *Accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese.*

**RITENUTO** opportuno, quindi, attivare le necessarie sinergie tra la Regione Lazio e le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone-Latina e di Rieti-Viterbo, mediante la sottoscrizione di un accordo volto a rafforzare la reciproca collaborazione con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle politiche e delle misure a favore del sistema delle imprese del territorio;

**VISTO** lo Schema di Accordo, tra la Regione Lazio e le Camere di commercio, per un quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio 2024 – 2026 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare lo Schema di Accordo, tra la Regione Lazio e le Camere di commercio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per un quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio 2024 – 2026.

Il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60

(sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

**ACCORDO PER UN QUADRO COMUNE DI INTERVENTI  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ  
DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO  
2024 - 2026**

TRA

Regione Lazio, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore*, Francesco Rocca;

E

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA (di seguito “Camera di Commercio di Roma”), nella persona del Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore*, Lorenzo Tagliavanti;

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FROSINONE-LATINA (di seguito “Camera di Commercio di Frosinone-Latina”), nella persona del Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore*, Giovanni Acampora;

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIETI-VITERBO (di seguito “Camera di Commercio di Rieti-Viterbo”), nella persona del Presidente e Legale Rappresentante *pro tempore*, Domenico Merlani;

di seguito anche indicate come “le Parti”

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio, ai sensi dell’articolo 8 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo economico e la crescita del sistema produttivo e occupazionale della regione, valorizzando le vocazioni dei territori e delle rispettive comunità;
- la Regione Lazio, ha adottato il Documento di Programmazione Strategica 2023- 2028, attraverso il quale è stata definita la politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio a seguito di un percorso di partecipazione e condivisione degli indirizzi e degli strumenti con le parti sociali, associative, sindacali e le rappresentanze istituzionali, dei territori e delle comunità locali;

- la Regione Lazio, anche ai fini della migliore attuazione dei Fondi europei, promuove e implementa le proprie misure per il sostegno allo sviluppo economico del territorio, ispirandosi al principio di sussidiarietà e alla collaborazione con gli altri attori istituzionali;
- la Regione Lazio riconosce a questo fine il ruolo e il contributo del sistema delle Camere di Commercio quali Istituzioni operanti in regime di autonomia funzionale;
- la Camera di Commercio di Roma, la Camera di Commercio Frosinone-Latina e la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo, sulla base di quanto previsto dalla L.n. 580 del 1993, come successivamente modificata e integrata ad opera del D.Lgs. n. 219 del 2016, e dai rispettivi Statuti, svolgono funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema delle imprese, indirizzando il proprio intervento a favore di iniziative volte ad incidere sull'assetto economico del Lazio, nonché allo sviluppo della produttività e dell'efficienza delle imprese e all'incremento della competitività del tessuto imprenditoriale locale e regionale;
- la Camera di Commercio di Roma, la Camera di Commercio Frosinone-Latina e la Camera di Commercio di Rieti-Viterbo, come stabilito nei rispettivi Programmi Pluriennali, promuovono e sostengono, in sinergia con le principali Istituzioni del territorio, lo sviluppo economico e occupazionale locale e regionale, intervenendo negli ambiti della digitalizzazione e della transizione ecologica a favore delle imprese, della valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, della preparazione delle imprese ai mercati internazionali, dell'orientamento al lavoro e alle professioni, al fine di garantire soluzioni innovative per l'incremento della competitività del sistema economico e lo sviluppo delle filiere produttive della regione;

#### CONSIDERATO CHE

- la Regione Lazio e le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone-Latina e di Rieti-Viterbo condividono l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e la competitività dell'intera economia regionale con particolare riferimento ad alcuni ambiti ritenuti prioritari dalle Parti;
- la Regione Lazio e le Camere di Commercio di Roma, di Frosinone-Latina e di Rieti-Viterbo intendono rafforzare la reciproca collaborazione con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle politiche e delle misure a favore del sistema delle imprese del territorio, individuando alcuni programmi operativi che possano essere sostenuti ed eventualmente finanziati congiuntamente, anche attraverso ulteriori strumenti di collaborazione, quali gli accordi di programma previsti dall'art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

*Finalità e oggetto*

Le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono definire un Quadro di azione finalizzato al più efficace perseguimento degli obiettivi comuni dello sviluppo economico delle imprese e dell'occupazione del Lazio, per migliorare gli strumenti di collaborazione e incrementare l'efficacia delle risorse messe a disposizione delle rispettive Amministrazioni.

Tale Quadro d'azione è definito in aderenza alle Linee di intervento di cui al successivo art. 2 del presente Accordo e attuato attraverso il Programma Annuale di cui all'art. 3.

Art. 2

*Linee di intervento*

Le Linee prioritarie di intervento del Quadro di azione e i relativi ambiti operativi sono:

**1. Infrastrutture Sviluppo Economico**

1. individuazione di una strategia comune per le società e gli organismi a partecipazione congiunta, con particolare attenzione alla valorizzazione delle infrastrutture produttive e culturali del territorio;
2. individuazione, secondo quanto di competenza, di strategie e azioni finalizzate allo sviluppo del sistema fieristico e congressuale del territorio con particolare riguardo alla Fiera di Roma, che, nella sua dimensione polivalente, può costituire un polo attrattivo per venti di diversa natura e contenuto;
3. promozione del territorio del Lazio e delle sue città.

**2. Transizione digitale ed ecologica delle imprese:**

1. azioni di accompagnamento delle imprese all'adozione delle nuove tecnologie del Piano Nazionale Impresa 5.0, sia attraverso misure di sostegno alla digitalizzazione aziendale, sia attraverso la promozione di percorsi formativi e informativi sulle opportunità offerte dalle misure nazionali, regionali e locali;
2. azioni di sensibilizzazione e sostegno alle imprese per la transizione ecologica e l'efficientamento energetico del territorio, secondo quanto previsto dal Piano per la transizione ecologica nazionale e regionale.

3. Internazionalizzazione, attrazione di investimenti, promozione del territorio e delle filiere produttive:
  - 3.1. sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese, per favorire l'*export*, la proiezione internazionale del sistema imprenditoriale e la promozione all'estero del sistema economico regionale;
  - 3.2. azioni volte a favorire l'attrazione degli investimenti esteri verso la regione Lazio;
  - 3.3. promozione e sostegno a livello nazionale e internazionale delle imprese localizzate nel Lazio attraverso la partecipazione, anche congiunta, a fiere, incontri e altre iniziative ritenute di comune interesse, in grado di valorizzare le vocazioni produttive strategiche dei territori e le produzioni delle imprese laziali, supportando grandi eventi organizzati nel territorio quali il Blue Forum, manifestazione sull'economia del mare di rilievo nazionale e l'Oltre Roma Wine, manifestazione di valorizzazione del settore vitivinicolo;
  - 3.4. partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche ritenute di comune interesse per la valorizzazione delle filiere produttive del territorio;
  - 3.5. definizione di strategie complementari per la progettazione e l'attuazione dei fondi europei, a gestione diretta e indiretta.
  
4. Innovazione e creatività:
  - 4.1. promozione delle opportunità offerte dai luoghi dell'innovazione e della creatività presenti nella regione, valorizzando la rete degli incubatori, acceleratori e *FabLab* pubblici e privati, e supportando i grandi eventi organizzati nel territorio, quali la Maker Faire;
  - 4.2. diffusione delle opportunità relative alle politiche per l'innovazione e la creatività promosse dalla Regione Lazio e dalle Camere di Commercio del territorio.
  
5. Promozione dell'attrattività culturale e turistica del territorio:
  - 5.1. promozione dell'attrattività del territorio con iniziative di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della regione Lazio;
  - 5.2. iniziative volte all'aumento della competitività del settore culturale, con particolare riferimento al settore cinematografico, audiovisivo ed editoriale;
  - 5.3. promozione di grandi eventi di carattere culturale per aumentare l'attrattività del territorio in un'ottica di *marketing* territoriale;
  - 5.4. iniziative volte all'aumento della competitività e della qualità del settore turistico, attraverso fiere di settore, workshop, *incoming*, con particolare attenzione al segmento congressuale e culturale.
  
6. Accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese:
  - 6.1. promozione delle opportunità offerte dagli strumenti di accesso al credito e delle altre opportunità di finanziamento sostenute dalla Regione tramite le risorse proprie ed europee;
  - 6.2. promozione di forme di finanziamento alternativo, quali il *crowdfunding*, per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali in settori individuati dalle parti come strategicamente rilevanti.

## Art. 3

*Programma annuale d'azione*

L'attuazione del Quadro comune e delle linee di intervento è contenuta in un Programma annuale (d'ora in poi Programma) che individua, per ogni Linea di intervento, le possibili azioni attuative con una stima delle relative risorse disponibili.

Il Programma è redatto dal *Gruppo di Indirizzo*, di cui al successivo articolo 4, e costituisce il riferimento programmatico per l'attuazione degli obiettivi previsti. Il Programma può essere modificato e/o integrato per concorde volontà delle Parti.

Le Parti, ciascuna secondo la propria disponibilità e competenza, valuteranno di volta in volta la possibilità di finanziare le iniziative che saranno individuate congiuntamente attraverso apposite e specifiche convenzioni che ne disciplinano l'attuazione.

Nelle more dell'adozione del Programma Annuale, ovvero in sostituzione dello stesso, le Parti definiranno progetti ed interventi, ritenuti urgenti e prioritari, attraverso specifiche convenzioni attuative del presente Accordo, che costituiranno poi parte integrante del suddetto Programma.

## Art. 4

*Gruppo di Indirizzo*

Al fine di assicurare l'attuazione del presente Accordo, è istituito un Gruppo di Indirizzo composto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato, che ne presiede i lavori e lo convoca, dall'Assessore allo Sviluppo economico, dal Capo Gabinetto della Regione Lazio, dai Presidenti delle Camere di Commercio o loro delegati e dai rispettivi Segretari Generali.

Il Gruppo di Indirizzo propone il Programma annuale e ne monitora la realizzazione, procedendo anche alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche realizzate.

Il Gruppo di indirizzo approva eventuali modifiche e/o integrazioni dell'Accordo e del Programma annuale di interventi, verifica il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori, approva all'unanimità le proposte di adesione all'Accordo da parte di altri soggetti, pubblici e privati, che ne condividano le finalità e contribuiscano finanziariamente alla realizzazione degli obiettivi.

Il Gruppo di Indirizzo è assistito da un Comitato tecnico formato da tre componenti indicati dalle tre Camere di Commercio firmatarie e da tre indicati dalla Regione Lazio.

## Art. 5

*Partenariato*

Al fine di assicurare ed estendere il livello di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate, e per incrementare l'efficacia delle risorse disponibili, anche attraverso il cofinanziamento da parte di altri soggetti pubblici e privati, la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma, di Frosinone-Latina e di Rieti-Viterbo s'impegnano a sviluppare un'estesa attività di informazione e di ascolto nei confronti delle parti sociali dei territori.

Art. 6  
*Durata*

Il presente Accordo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti contraenti e fino al 31 dicembre 2026, salvo espresso rinnovo per due ulteriori anni.

Il presente Accordo, previo consenso espresso all'unanimità dal Gruppo di Indirizzo, è aperto all'adesione di altri soggetti che, condividendone i contenuti, possano fornire utili apporti alla sua realizzazione.

Il presente Accordo si compone di 6 articoli ed è redatto in quattro esemplari. Letto,  
approvato e sottoscritto

Roma,

REGIONE LAZIO  
Il Presidente  
Francesco Rocca

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA  
Il Presidente  
Lorenzo Tagliavanti

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE -  
LATINA  
Il Presidente  
Giovanni Acampora

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI - VITERBO  
Il Presidente  
Domenico Merlani